

Impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato “Armellino” avente potenza di picco 41,164 MWp e potenza in immissione 40 MW situato nei Comuni di Sale (AL) e Tortona (AL) con relative opere connesse nel Comune di Castelnuovo Scivia (AL), in Provincia di Alessandria

**Provincia di Alessandria
Comuni di Tortona, Sale e Castelnuovo Scivia
Località Armellino
”**

**RELAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA
PER LINEA DI CONNESSIONE**

PROVINCIA DI PIACENZA
Ordine degli Architetti
Pianificatori
Paesaggisti e
Conservatori

**GUIDO
BONATTI**
Architetto 798

01/03/2023	00	Progetto Definitivo	G. Bonatti	A. Formica	E. Cabiddu
Data	Rev.	Descrizione Emissione	Preparato	Verificato	Approvato
Logo Committente e Denominazione Commerciale  Iren Green Generation Tech s.r.l.			ID Documento Committente CoD037_FV_BPR_00037		
Logo Appaltatore e Denominazione Commerciale Futuro Solare 1 S.r.L.			ID Documento Appaltatore 1905_Relazione paesaggistica semplificata		

Sommario

1	Premessa.....	3
2	Richiedente.....	4
3	Tipologia dell'opera e/o dell'intervento.....	5
4	Carattere dell'intervento.....	6
5	Destinazione d'uso.....	7
6	Contesto paesaggistico dell'intervento e/o dell'opera.....	8
7	Morfologia del contesto paesaggistico.....	9
8	Ubicazione delle opere e/o dell'intervento.....	10
9	Documentazione fotografica dello stato attuale.....	13
10	Presenza di immobili ed aree di notevole interesse pubblico (art. 136 – 141 – 157 D.Lgs 42/2004).....	15
11	Presenza di aree tutelate per legge (art. 142 D.Lgs 42/2004).....	16
12	Descrizione sintetica dello stato attuale dell'immobile o dell'area di intervento.....	18
13	Descrizione sintetica dell'intervento e delle caratteristiche dell'opera.....	19
14	Effetti conseguenti all'opera.....	20
15	Fotoinserimento.....	21
16	Indicazioni dei contenuti precettivi della disciplina paesaggistica in riferimento alla tipologia di intervento.....	22

	ID Documento Committente CoD037_FV_BGR_00037	Pagina 3 / 24
		Numero Revisione
		00

1 Premessa

La presente relazione è redatta ai sensi dell'articolo 146, comma 4, del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e del Decreto del Presidente della Repubblica del 13 febbraio 2017 n. 31, che in particolare individua gli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata.

La redazione di questa relazione si rende indispensabile in quanto gli interventi di progetto, in particolare la linea di connessione, si collocano all'interno della fascia di 150 metri di ampiezza calcolata dalla sponda del torrente Scrivia; tali aree infatti sono sottoposte a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 142, comma 1, lettera c), del D. Lgs. 42/2004. Si sottolinea che il cavidotto sarà interrato, e in corrispondenza del corso d'acqua l'attraversamento avverrà mediante staffatura del cavidotto all'impalcato del ponte. Gli interventi di progetto oggetto della presente relazione rientrano nella categoria B.23 dell'Allegato B di cui all'art. 3, comma 1 del D.P.R. n.31 del 2017 in quanto riconducibili alla realizzazione di "opere accessorie in soprasuolo correlate alla realizzazione di reti di distribuzione locale di servizi di pubblico interesse o di fognatura, o ad interventi di allaccio alle infrastrutture a rete".

L'articolo 8, comma 1, del già citato D.P.R. 13 febbraio 2017 n. 31, individua nell'Allegato D un format di relazione paesaggistica semplificata che deve essere redatto da un tecnico abilitato.

La presente relazione si sviluppa quindi secondo tale format indicando i contenuti precettivi della disciplina paesaggistica vigente nell'area, descrivendo lo stato attuale dell'area interessata dall'intervento, attestando la conformità del progetto alle specifiche prescrizioni d'uso dei beni paesaggistici, descrivendo la compatibilità del progetto stesso con i valori paesaggistici che qualificano il contesto di riferimento e indicando le eventuali misure di inserimento paesaggistico previste.

	ID Documento Committente CoD037_FV_BGR_00037	Pagina 4 / 24
		Numero Revisione
		00

2 Richiedente

La richiesta di autorizzazione paesaggistica in forma semplificata è presentata da parte della società IREN Green Generation Tech S.r.l..

	ID Documento Committente CoD037_FV_BGR_00037	Pagina 5 / 24
		Numero Revisione
		00

3 Tipologia dell'opera e/o dell'intervento

L'intervento in progetto riguarda il collegamento elettrico dell'impianto fotovoltaico da realizzarsi nell'intorno del toponimo Castello Armellino, in parte lungo la SS 211, nei comuni di Sale e Tortona, in Provincia di Alessandria; il cavidotto collegherà l'impianto alla sottostazione da realizzarsi a nord di Castelnuovo Scrivia.

Si sottolinea che il cavidotto sarà interrato, e in corrispondenza del T. Scrivia l'attraversamento avverrà mediante staffatura del cavidotto all'impalcato del ponte.

Le opere pertanto rientrano nelle tipologie previste al numero B.23 dell'Allegato B al Decreto del Presidente della Repubblica del 13 febbraio 2017 n. 31, ossia "opere accessorie in soprasuolo correlate alla realizzazione di reti di distribuzione locale di servizi di pubblico interesse o di fognatura, o ad interventi di allaccio alle infrastrutture a rete".

	ID Documento Committente CoD037_FV_BGR_00037	Pagina 6 / 24
		Numero Revisione
		00

4 Carattere dell'intervento

L'opera in progetto avrà carattere definitivo.

	ID Documento Committente CoD037_FV_BGR_00037	Pagina 7 / 24
		Numero Revisione
		00

5 Destinazione d'uso

Gli interventi di progetto andranno a svilupparsi lungo percorsi stradali e carrabili esistenti che attraversano aree prevalentemente di tipo agricolo, in misura minima di tipo urbano, e solo in corrispondenza dell'attraversamento sul torrente Scrivia di pertinenza fluviale. In particolare l'attraversamento sul corso d'acqua sottoposto a tutela (T. Scrivia) avverrà tramite ancoraggio esterno sull'impalcato del ponte esistente lungo la SP 85.

	ID Documento Committente CoD037_FV_BGR_00037	Pagina 8 / 24
		Numero Revisione
		00

6 Contesto paesaggistico dell'intervento e/o dell'opera

All'interno dell'area di indagine il Piano Paesaggistico Regionale colloca l'attraversamento della linea elettrica di collegamento in progetto, porzione per la quale si rende necessaria la richiesta di autorizzazione paesaggistica, al limite tra le unità numero 7013, la piana di Sale, e la numero 7014, la piana di Castelnuovo Scrivia e Pontecurone. Il paesaggio di questa porzione di territorio risulta tipicamente culturale agricolo pianiziale, caratterizzato dalla presenza di grandi cascine e da appezzamenti di dimensioni fra le più grandi del Piemonte, irrigati a pioggia, all'interno della quale la pressione antropica insediativa è bassa, eccezion fatta per i centri abitati quale Castelnuovo Scrivia.

	ID Documento Committente CoD037_FV_BGR_00037	Pagina 9 / 24
		Numero Revisione
		00

7 Morfologia del contesto paesaggistico

La morfologia del contesto paesaggistico di riferimento è caratterizzata dal letto del torrente Scrivia che scorre a quote ribassate anche di 3 - 4 metri rispetto al piano campagna, e sulla sua sponda destra si ritrovano le difese realizzate a protezione dei primi fabbricati dell'abitato di Castelnuovo Scrivia.

	ID Documento Committente CoD037_FV_BGR_00037	Pagina 10 / 24
		Numero Revisione
		00

8 Ubicazione delle opere e/o dell'intervento

La linea elettrica di progetto si svilupperà in cavidotto interrato a partire da strada Carrozza, per svilupparsi lungo via Cerchetta, via Bassa, strada Bassa Cantona, ed immettersi nella SP 85 ed effettuare il superamento del torrente Scrivia tramite ancoraggio esterno sull'impalcato del ponte esistente; successivamente la linea proseguirà sino a svoltare nella SP 91, attraversare l'abitato di Castelnuovo Scriva ed uscirne lungo la SP 92 per poi immettersi nella Strada Vicinale dei Prati e poi raggiungere la destinazione finale nei pressi della stazione e CP di Castelnuovo Scrivia lungo un percorso poderale, dove si collegherà alla cabina primaria di Tortona.

Di seguito si riporta la localizzazione della linea di progetto su Carta Tecnica Regionale, Figura 1, e su ortofoto, Figura 2.

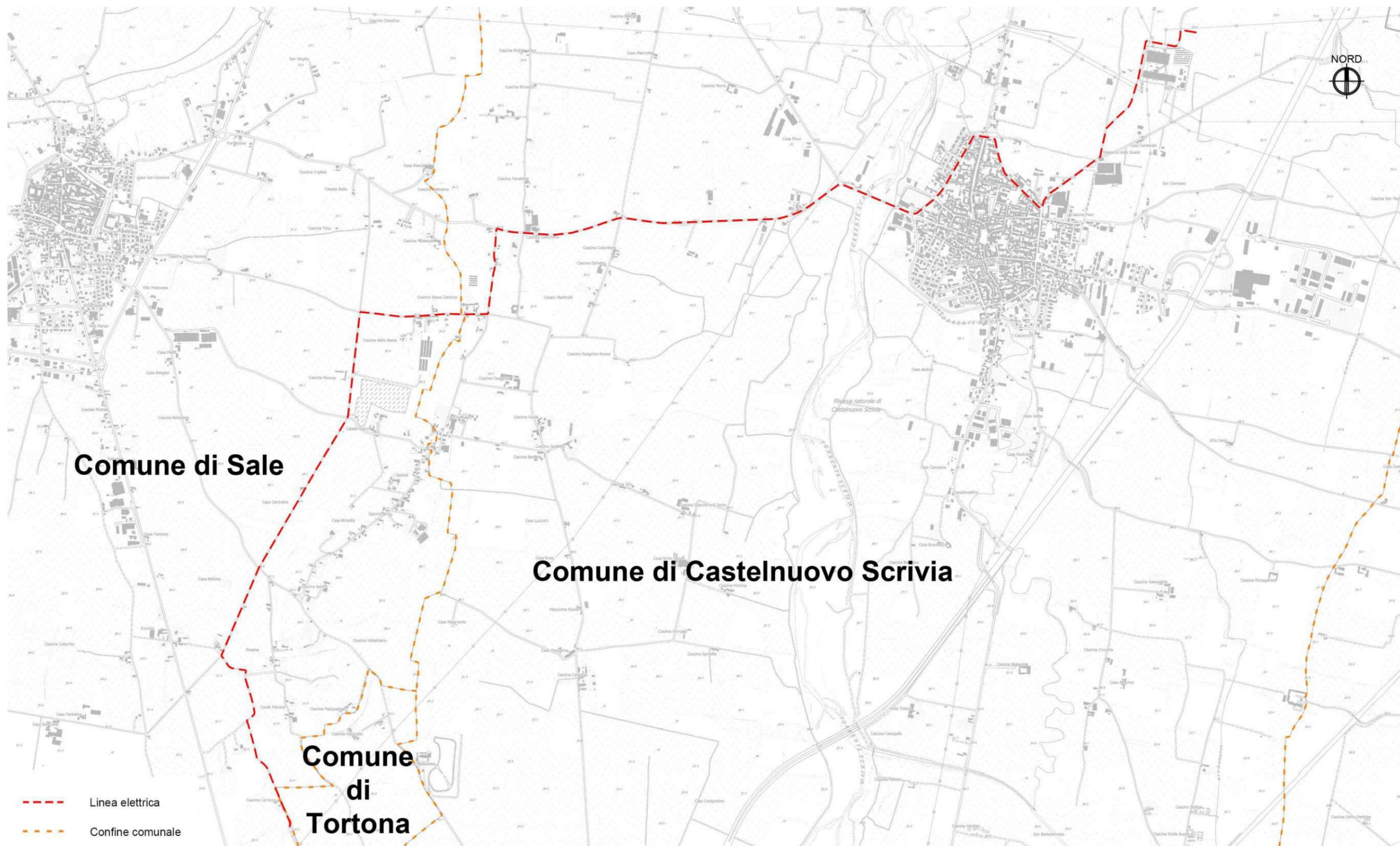


Figura 1- Localizzazione su Carta Tecnica Regionale della linea elettrica di progetto. Scala 1:25.000.



Figura 2 - Localizzazione su ortofoto della linea elettrica di progetto nel suo tratto di attraversamento del torrente Scrivia. Scala 1:5.000.

9 Documentazione fotografica dello stato attuale

All'interno del presente paragrafo si riportano le riprese fotografiche in grado di evidenziare anche nel dettaglio il ponte stradale sul torrente Scrivia, che corrisponde all'unica porzione di linea elettrica che si svilupperà fuori terra attraversando il corso d'acqua tramite ancoraggio esterno sull'impalcato del ponte stesso.

Questo è il tratto che rende necessario l'ottenimento dell'autorizzazione paesaggistica mediante procedura autorizzatoria semplificata.



Fotografia 1 – Vista in direzione ovest del ponte di attraversamento della SP 85 sul torrente Scrivia.



Fotografia 2 – Vista in direzione est del prospetto di monte del ponte di attraversamento della SP 85 sul torrente Scrivia.



Fotografia 3 – Vista in direzione ovest del prospetto di monte del ponte di attraversamento della SP 85 sul torrente Scrivia.



Fotografia 4 – Vista in direzione ovest del prospetto di monte del ponte di attraversamento della SP 85 sul torrente Scrivia.

	ID Documento Committente CoD037_FV_BGR_00037	Pagina 15 / 24
		Numero Revisione
		00

10 Presenza di immobili ed aree di notevole interesse pubblico (art. 136 – 141 – 157 D.Lgs 42/2004)

All'interno del territorio di interesse, come evidenziato nella successiva Figura 3 che rappresenta una planimetria della zona di indagine alla scala 1:5.000, si localizzano i seguenti immobili di notevole interesse pubblico:

- casa in piazzale Vittorio Veneto, bene architettonico di interesse culturale dichiarato, tutelata ai sensi degli artt. 2 e 3 della L. 1089/1939, posta a circa 500 m in direzione nord-est dall'area di installazione del cavidotto di progetto e non interessata dagli interventi di progetto;
- chiesa dei SS. Pietro e Paolo, bene architettonico di interesse culturale dichiarato, tutelata ai sensi dell'articolo 5 della L. 185/1902, posta a circa 600 m in direzione est dall'area di installazione del cavidotto di progetto e non interessata dagli interventi di progetto;
- resti delle mura di cinta, bene architettonico di interesse culturale dichiarato, tutelata ai sensi dell'articolo 5 della L. 185/1902, posta ad oltre 450 m in direzione est dall'area di installazione del cavidotto di progetto e non interessata dagli interventi di progetto;
- casa in via Mazzini 10, bene architettonico di interesse culturale dichiarato, tutelata ai sensi dell'articolo 5 della L. 364/1909, posta a circa 500 m in direzione sud-est dall'area di installazione del cavidotto di progetto e non interessata dagli interventi di progetto.

Si evidenzia che all'interno del territorio di indagine si collocano diversi elementi architettonici di interesse culturale non dichiarato quali:

- arco di accesso all'abitato di Castelnuovo Scrivia, posto a circa 700 m in direzione nord-ovest dall'area di installazione del cavidotto di progetto e non interessata dagli interventi di progetto;
- chiesa e sagrestia di S. Ignazio, poste ad oltre 450 m in direzione nord-ovest dall'area di installazione del cavidotto di progetto e non interessata dagli interventi di progetto;
- casa al civico 18, posta ad oltre 450 m in direzione ovest dall'area di installazione del cavidotto di progetto e non interessata dagli interventi di progetto;
- torrione, posta ad oltre 550 m in direzione ovest dall'area di installazione del cavidotto di progetto e non interessata dagli interventi di progetto.

	ID Documento Committente CoD037_FV_BGR_00037	Pagina 16 / 24
		Numero Revisione
		00

11 Presenza di aree tutelate per legge (art. 142 D.Lgs 42/2004)

Ai sensi dell'art. 142, comma c), del D. Lgs. 42/2004 sono assoggettati per legge a vincolo "i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna".

I corsi d'acqua Torrente Scrivia, Torrente Grue e Rio Calvenza risultano inseriti negli elenchi del Regio decreto n. 1775 del 1933 e gli interventi di progetto, attraversano trasversalmente solo il primo ed il terzo di questi senza interessare il secondo. Ne consegue quindi che gli interventi di progetto ricadono all'interno delle fasce sottoposte a tutela paesaggistica afferibili al Torrente Scrivia ed al Rio Calvenza. Si evidenzia tuttavia che se per l'attraversamento del Rio Calvenza il progetto prevede il passaggio del corso d'acqua tramite un cavidotto integralmente interrato, quindi senza comportare un'alterazione dello stato dei luoghi e non percepibile alla vista, per il torrente Scrivia prevede il fissaggio del cavidotto sull'impalcato del ponte stradale. Tale tratto di cavidotto costituisce quindi l'unico tratto di linea elettrica non interrato e visibile che interessa un bene sottoposto a tutela paesaggistica.

All'interno dell'area di indagine si ritrovano inoltre aree sottoposte a tutela ai sensi della lettera g, comma 1, art. 142 del D. Lgs 42-2004, in quanto territori coperti da foreste o boschi ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, che non saranno interessati dagli interventi di progetto.

Si segnala inoltre che il cavidotto in progetto interesserà l'area contigua della fascia fluviale del Po, tratto vercellese/alessandrino, sottoposte a tutela ai sensi della lettera f, comma 1, art. 142 del D. Lgs. 42-2004.

Occorre evidenziare inoltre come in corrispondenza dell'interessamento di un breve tratto di Strada Vicinale dei Prati, oltre che dell'attraversamento della SP n.90, lo strumento urbanistico comunale PRGC individua elementi classificati come "paesaggio centuariato". A tal riguardo, premesso che tale elemento di vincolo è individuato dal PRGC, ma non risulta presente nel Piano Paesaggistico Regionale, si evidenzia che l'intervento di progetto prevede la realizzazione della linea elettrica in cavo interrato senza alcuna alterazione della "fisionomia del paesaggio", tuttavia cautelativamente si è ritenuto opportuno trattare specificatamente l'elemento di vincolo all'interno della presente relazione paesaggistica semplificata anche sulla base delle risultanze della Relazione archeologica prodotta, anch'essa parte della documentazione progettuale.

Per una precisa localizzazione degli elementi sottoposti a tutela si rimanda alla consultazione della Figura 3 riportata nella pagina seguente.

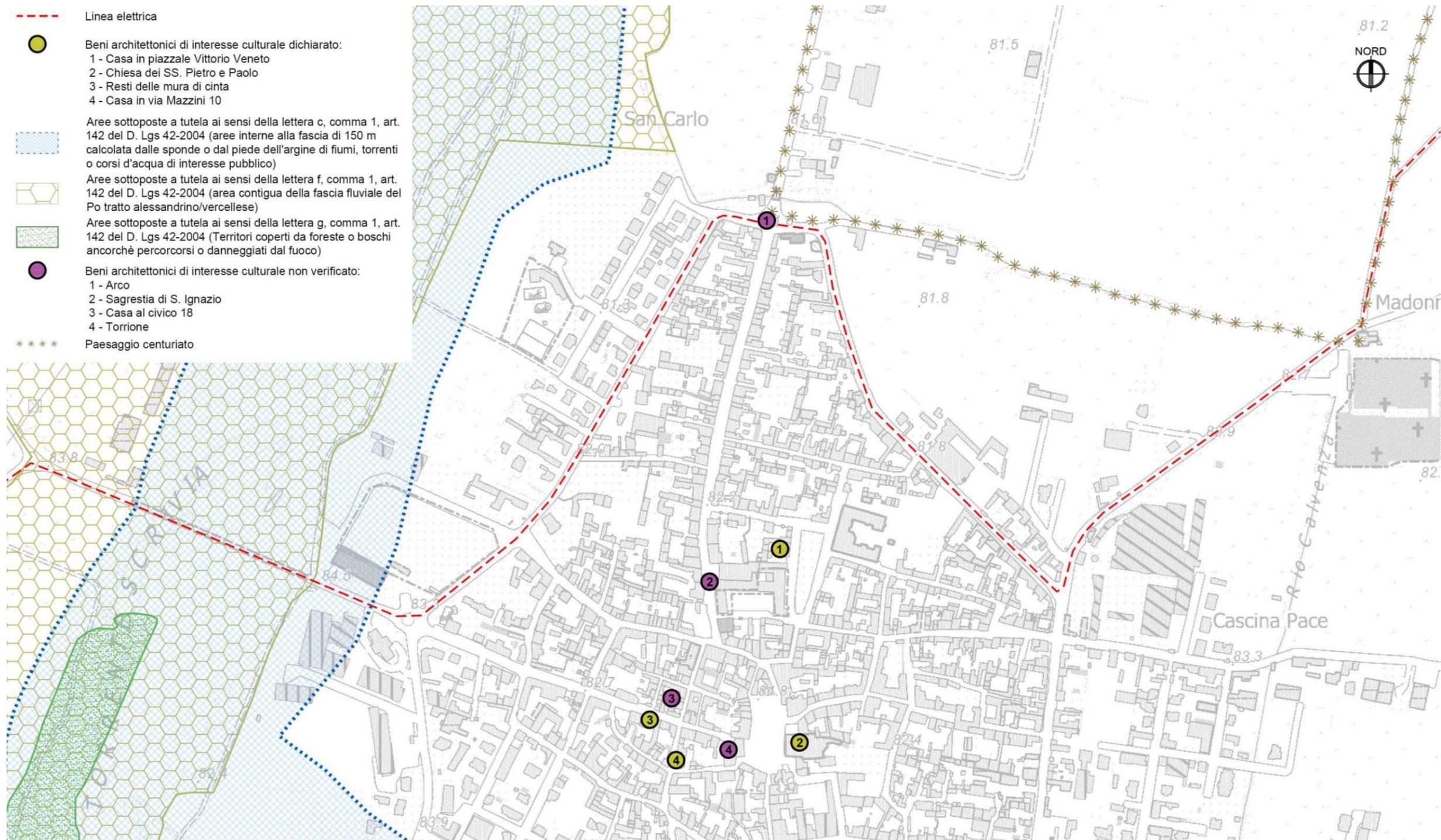


Figura 3 – Planimetria con individuazione degli elementi sottoposti a vincolo paesaggistico, scala 1:5.000.

	ID Documento Committente CoD037_FV_BGR_00037	Pagina 18 / 24
		Numero Revisione
		00

12 Descrizione sintetica dello stato attuale dell'immobile o dell'area di intervento

L'area di intervento, come rappresentato nelle fotografie riportate nel paragrafo 9 – Documentazione fotografica dello stato attuale, si presenta allo stato di fatto come un ponte con mattoni faccia a vista e rivestimento in pietra delle basi dei pilastri per l'attraversamento della SP 85 sul Torrente Scrivia.

Il tracciato stradale presenta una corsia per senso di marcia delimitata lateralmente da un guardrail in acciaio al cui esterno si trova il parapetto metallico del ponte. Il ponte presenta sul lato di valle una serie di lampioni ed una passerella in griglia metallica applicata al prospetto per l'attraversamento pedonale il cui accesso però al momento del sopralluogo risultava ostruito e pertanto non utilizzabile.

	ID Documento Committente CoD037_FV_BGR_00037	Pagina 19 / 24
		Numero Revisione
		00

13 Descrizione sintetica dell'intervento e delle caratteristiche dell'opera

L'attraversamento del torrente Scrivia sarà realizzato tramite staffaggio delle linee di connessione sul fronte di valle del ponte esistente, al fine di garantire una adeguata protezione della infrastruttura in caso di eventi di piena.

Lo staffaggio prevede l'ancoraggio di staffe metalliche al manufatto esistente e la posa di una tubazione metallica (o similare) all'interna della quale è previsto il passaggio della linea elettrica.

Ogni tubazione è destinata ad ospitare n.1 linea elettrica; il numero di tubazioni è quindi determinato in base al numero di linee elettriche previste in uscita dal campo fotovoltaico.

14 Effetti conseguenti all'opera

In considerazione del fatto che gli interventi di progetto non andranno ad interessare elementi a carattere puntuale di interesse paesaggistico, verificato che avverranno su tracciati stradali già esistenti, che non andranno ad alterare la morfologia dei luoghi e che non andranno ad interessare la vegetazione esistente, si ritiene che l'opera di progetto non determinerà effetti di trasformazione del paesaggio.

15 Fotoinserimento



Figura 4 – Attraversamento stradale sul torrente Scrivia, stato di fatto.



Figura 5 – Attraversamento stradale sul torrente Scrivia, stato di progetto.

16 Indicazioni dei contenuti precettivi della disciplina paesaggistica in riferimento alla tipologia di intervento

Tabella 1 - Individuazione e discussione degli strumenti di pianificazione e delle relative norme e disposizioni

Norme, Piani e Strumenti di pianificazione territoriale, urbanistica e di settore	Norme e/o articoli di riferimento	Commento
Piano Paesaggistico Regionale 2017	<i>Art. 14 – Sistema idrografico, Zona fluviale allargata</i>	<p>L'area di intervento si colloca all'interno del sistema fluviale e più precisamente della zona fluviale allargata che, stando alla definizione riportata al comma 2 dell'articolo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le zone A, B e C del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI); - le aree che risultano geomorfologicamente, pedologicamente ed ecologicamente collegate alle dinamiche idrauliche, dei paleovalvei e delle divagazioni storiche dei corsi d'acqua, con particolare riguardo agli aspetti paesaggistici; - le aree tutelate ai sensi dell'articolo 142, comma 1, lettera c., del Codice dei Beni Culturali. <p>Il comma 5 specifica che il Piano <i>“persegue gli obiettivi di qualità paesaggistica in coerenza con la pianificazione di settore volta alla razionale utilizzazione e gestione delle risorse idriche, alla tutela della qualità delle acque e alla prevenzione dell'inquinamento, alla garanzia del deflusso minimo vitale e alla sicurezza idraulica, nonché al mantenimento o, ove possibile, al ripristino dell'assetto ecosistemico dei corsi d'acqua”</i>.</p> <p>Non si riscontrano contrasti tra quanto previsto dagli Indirizzi, dalle Direttive e dalle Prescrizioni del presente articolo con gli interventi previsti dal progetto.</p>
Variante Generale al PRGC del Comune di Castelnuovo Scrivia	<i>ART. 31 – Previsione del Piano Territoriale della Provincia di Alessandria (PTP)</i>	<p>L'area di progetto ricade all'interno di una zona individuata dallo strumento urbanistico come <i>“Aree di salvaguardia finalizzate all'istituzione di nuove aree protette e aree di approfondimento paesistico di competenza provinciale”</i>.</p> <p>Lo strumento urbanistico specifica che <i>“l'asta fluviale del Torrente Scrivia è individuata quale ambito di elevata qualità paesistico – ambientale, soggetta ad approfondimento di competenza provinciale”</i>.</p>



Componenti naturalistico-ambientali

-  Aree di montagna (art. 13)
-  Vette (art. 13)
-  Sistema di crinali montani principali e secondari (art. 13)
-  Ghiacciai, rocce e macereti (art. 13)
-  Zona Fluviale Allargata (art. 14)
-  Zona Fluviale Interna (art. 14)
-  Laghi (art. 15)
-  Territori a prevalente copertura boscata (art. 16)
-  Aree ed elementi di specifico interesse geomorfologico e naturalistico (cerchiati se con rilevanza visiva, art. 17)
-  Praterie rupicole (art. 19)
-  Praterie, prato-pascoli, cespuglieti (art. 19)
-  Aree non montane a diffusa presenza di siepi e filari (art. 19)
-  Aree di elevato interesse agronomico (art. 20)

Componenti percettivo-identitarie

-  Belvedere (art. 30)
 -  Percorsi panoramici (art. 30)
 -  Assi prospettici (art. 30)
 -  Fulcri del costruito (art. 30)
 -  Fulcri naturali (art. 30)
 -  Profili paesaggistici (art. 30)
 -  Elementi caratterizzanti di rilevanza paesaggistica (art. 30)
 -  Sistema di crinali collinari principali e secondari e pedemontani principali e secondari (art. 31)
- Relazioni visive tra insediamento e contesto (art. 31):
-  Insediamenti tradizionali con bordi poco alterati o fronti urbani costituiti da edifici compatti in rapporto con acque, boschi, coltivi
 -  Sistemi di nuclei costruiti di costa o di fondovalle, leggibili nell'insieme o in sequenza
 -  Insediamenti pedemontani o di crinale in emergenza rispetto a versanti collinari o montani prevalentemente boscati o coltivati
 -  Contesti di nuclei storici o di emergenze architettoniche isolate
 -  Aree caratterizzate dalla presenza diffusa di sistemi di attrezzature o infrastrutture storiche (idrauliche, di impianti produttivi industriali o minerari, di impianti rurali)
- Aree rurali di specifico interesse paesaggistico (art. 32):
-  Aree sommitali costituenti fondali e skyline
 -  Sistemi paesaggistici agroforestali di particolare interdigitazione tra aree coltivate e bordi boscati
 -  Sistemi paesaggistici rurali di significativa varietà e specificità, con la presenza di radi insediamenti tradizionali integri o di tracce di sistemazioni agrarie e delle relative infrastrutture storiche (tra cui i Tenimenti Storici dell'Ordine Mauriziano non assoggettati a dichiarazione di notevole interesse pubblico, disciplinati dall'art. 33 e contrassegnati in carta dalla lettera T)
 -  Sistemi rurali lungo fiume con radi insediamenti tradizionali e, in particolare, nelle confluenze fluviali

Componenti storico-culturali

-  Viabilità storica e patrimonio ferroviario (art. 22):
-  Rete viaria di età romana e medievale
-  Rete viaria di età moderna e contemporanea
-  Rete ferroviaria storica
-  Torino e centri di I-II-III rango (art. 24):
-  Torino
-  Struttura insediativa storica di centri con forte identità morfologica (art. 24, art. 33 per le Residenze Sabauda)
-  Sistemi di testimonianze storiche del territorio rurale (art. 25)
-  Nuclei alpini connessi agli usi agro-silvo-pastorali (art. 25)
-  Presenza stratificata di sistemi irrigui (art. 25)
-  Sistemi di ville, giardini e parchi (art. 26)
-  Luoghi di villeggiatura e centri di loisir (art. 26)
-  Infrastrutture e attrezzature turistiche per la montagna (art. 26)
-  Aree e impianti della produzione industriale ed energetica di interesse storico (art. 27)
-  Poli della religiosità (art. 28, art. 33 per i Sacri Monti Siti Unesco)
-  Sistemi di fortificazioni (art. 29)

Componenti morfologico-insediative

-  Porte urbane (art. 34)
-  Varchi tra aree edificate (art. 34)
-  Elementi strutturanti i bordi urbani (art. 34)
-  Urbane consolidate dei centri maggiori (art. 35) m.I.1
-  Urbane consolidate dei centri minori (art. 35) m.I.2
-  Tessuti urbani esterni ai centri (art. 35) m.I.3
-  Tessuti discontinui suburbani (art. 36) m.I.4
-  Insediamenti specialistici organizzati (art. 37) m.I.5
-  Area a dispersione insediativa prevalentemente residenziale (art. 38) m.I.6
-  Area a dispersione insediativa prevalentemente specialistica (art. 38) m.I.7
-  "Insule" specializzate (art. 39, c. 1, lett. a, punti I - II - III - IV - V) m.I.8
-  Complessi infrastrutturali (art. 39) m.I.9
-  Aree rurali di pianura o collina (art. 40) m.I.10
-  Sistemi di nuclei rurali di pianura, collina e bassa montagna (art. 40) m.I.11
-  Villaggi di montagna (art. 40) m.I.12
-  Aree rurali di montagna o collina con edificazione rada e dispersa (art. 40) m.I.13
-  Aree rurali di pianura (art. 40) m.I.14
-  Alpeggi e insediamenti rurali d'alta quota (art. 40) m.I.15

Figura 6 – Stralcio della Tavola P4 – Componenti paesaggistiche del Piano Paesaggistico Regionale.

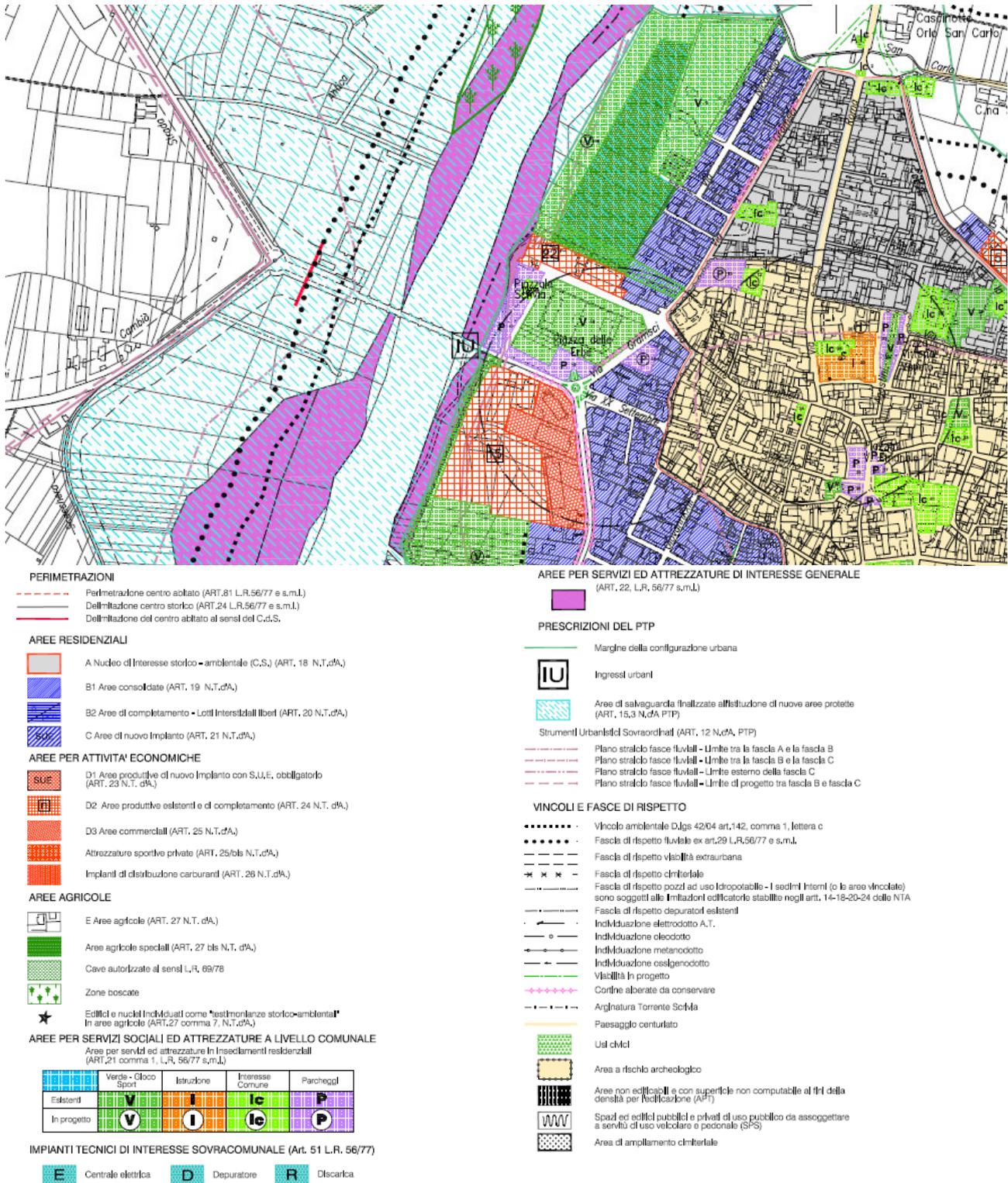


Figura 7 – Stralcio della Tavola 2a – Planimetria del Piano Zona nord del Progetto Definitivo della Variante Generale al P.R.G.C. del Comune di Castelnovo Scivvia..